



CITTA' DI VICENZA

Settore Servizi Sociali ed Abitativi

BANDO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE /ATTUATORE PER PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA DA INSERIRE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.) PER IL BIENNIO 2016-17

CIG 6520527D17

Il Comune di Vicenza, intende partecipare alla procedura concorsuale indetta dal **Ministero dell'Interno con decreto del 07 agosto 2015** presentando un progetto per l'accoglienza di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria **per n. 50 persone**, a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

Allo scopo di garantire la soluzione migliore per la organizzazione e gestione del servizio, il Comune di Vicenza intende individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva implementazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi ad organizzare ed erogare il servizio una volta che lo stesso avrà ricevuto i finanziamenti di cui al fondo nazionale citato.

A tal scopo il Comune di Vicenza ha stabilito con determina nr. 2319 del 15/12/2015 di procedere alla emanazione del presente (bando) attraverso il quale i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificato, sono invitati a presentare la propria migliore offerta progettuale per il servizio di accoglienza, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per la concessione del finanziamento, nonché per la successiva organizzazione, gestione e implementazione dei servizi, interventi e attività previsti dal progetto medesimo, **qualora finanziato dal Ministero.**

La selezione di cui al presente atto rientra nel settore dei servizi sociali e pertanto è ricompresa nei servizi di cui all'Allegato II B di cui al D.Lgs 163/2006, da disciplinarsi come previsto all'art 20 del medesimo.

La normativa specifica di riferimento riguardo al progetto e successiva gestione del servizio è quella di cui al D.L. 416/89 che disciplina i criteri e le procedure di erogazione e di utilizzo delle risorse del fondo nazionale per politiche e i servizi dell'asilo e la disciplina di attuazione contenuta nel DM 07/08/2015 del Ministero dell'Interno e relative prescrizioni di dettaglio allegate.

Le specifiche tecniche del servizio da progettare e implementare sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

Art. 1 –Oggetto dell'avviso

Il presente avviso ha ad oggetto la individuazione di un soggetto collaboratore in grado di offrire e prestare a supporto del Comune di Vicenza, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

-Fase 1) preliminare attività di co-progettazione del servizio SPRAR di Vicenza, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno per l'attivazione dei servizi all'interno del bando SPRAR, per assegnazione dei finanziamenti del Fondo Nazionale Asilo per il biennio 2016-2017 di cui al DM 07/08/2015;

-Fase 2) successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno e nelle specifiche tecniche di cui al capitolato speciale d'appalto a condizione dell'approvazione da parte del Ministero.

Inoltre il soggetto partner dovrà supportare ed assistere il Comune di Vicenza, nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0143512/2015 del 16/12/2015
Firmatario: SARA BERTOLDO

delle attività, in forma elettronica o cartacea.

-Fase 3) gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti dal progetto in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero dell'Interno.

Tra il Comune di Vicenza, e il soggetto collaboratore selezionato, **dopo l'approvazione e l'ammissione al finanziamento da parte del Ministero** del progetto presentato dal Comune di Vicenza, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico.

Si specifica sin da ora che qualora il progetto non sia ammesso a finanziamento, ovvero qualora non risulti possibile presentare il progetto in tempo utile per qualsiasi motivo imputabile o non imputabile alla scrivente Amministrazione, nulla sarà dovuto alle imprese partecipanti e/o aggiudicatarie.

Art. 2 –Ente affidante

Il Comune di Vicenza è ente affidante dei servizi di cui al presente avviso.

Art. 3 –Descrizione del progetto

Il progetto di accoglienza per richiedenti asilo rifugiati e umanitari promosso dal Comune di Vicenza si inserisce all'interno del sistema S.P.R.A.R. nazionale, di cui al presente avviso, è rivolto ad offrire accoglienza e protezione **a n. 50 richiedenti asilo rifugiati e umanitari.**

Tale numero potrà essere ampliato in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero dell'interno e alle disponibilità ricettive sul territorio.

Il progetto SPRAR di Vicenza di cui al presente avviso dovrà sostanzarsi in servizi di accoglienza, integrazione e tutela nonché in servizi aggiuntivi, come indicati al successivo art. 5, e specificato nelle linee guida allegate al dm 07/08/2015 da prestare a favore delle persone richiedenti asilo rifugiati e umanitari che il Ministero affiderà al progetto di accoglienza nelle modalità riportate nelle linee guida allegate al suddetto decreto e specificato nell'allegato 1 del presente bando.

Art. 4 –Procedura di selezione

In conformità a quanto disposto con determinazione N.2319 del 15/12/2015 è indetta una procedura aperta per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co-progettazione del nuovo progetto e successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi e interventi di accoglienza, integrazione e tutela ivi previsti, nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), di cui al D.M. 07 agosto 2015.

I requisiti che i soggetti interessati devono possedere per la partecipazione alla procedura di selezione sono indicati al successivo art. 8. Il servizio sarà affidato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 art. 83.

Art. 5 –Servizi previsti dal progetto

Per l'accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), contestualmente a servizi svolti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza integrata è costituita da una serie di **servizi minimi garantiti** che sono:

- mediazione linguistico –culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria;
- quant'altro previsto dalle linee guida ministeriali e relativi allegati.

Per quanto riguarda le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale e i titolari di

protezione umanitaria si rinvia al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale", di seguito denominato "Manuale operativo" (a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web:<http://www.sprar.it>).

Analogamente, **anche in caso di attivazione di posti aggiuntivi con risorse straordinarie**, il soggetto affidatario si dovrà attenere a quanto indicato dalle presenti Linee Guida, nonché dal "Manuale operativo SPRAR" e dal "Manuale unico di rendicontazione".

Ai sensi dell'art 9 del DM 07/08/2015 Per la realizzazione degli interventi e dei servizi di cui al presente bando i partecipanti hanno l'obbligo di avvalersi di strutture:

- a) residenziali e civili abitazioni, adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio del Comune di Vicenza;
- b) idonee ai fini dell'attuazione dei servizi di accoglienza integrata di cui all'articolo 8 del citato DM 07/08/2015;
- c) pienamente e immediatamente fruibili;
- d) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
- e) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- f) ubicate in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;

Attività aggiuntive con oneri a carico del soggetto collaboratore e gestore.

Sono comprese nella gestione le seguenti attività aggiuntive, sulla base di quanto indicato in sede di selezione:

- a) Attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo;

Il soggetto partner si impegna a realizzare attività di sensibilizzazione e promozione del progetto.

Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Comune di Vicenza e realizzate a cura e spese del soggetto partner e gestore.

In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di Vicenza, dello S.P.R.A.R. e/o di altri soggetti da esso segnalati. La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.) la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto partner e gestore.

Le attività di cui al precedente comma si svolgeranno con le modalità dichiarate in sede di selezione.

Il soggetto collaboratore si impegna a svolgere le predette attività di cui alla lettera a) senza alcun compenso aggiuntivo a quello previsto per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 del presente avviso.

Le caratteristiche e le specifiche tecniche dei servizi sopra elencati sono dettagliate nel capitolato speciale d'appalto che costituisce parte integrante del presente bando.

Il Comune di Vicenza si riserva il diritto di non partecipare al bando del Ministero dell'Interno o non affidare la gestione, non dando così luogo all'attivazione di quanto previsto in sede di presentazione del progetto, ovvero di interrompere o ridurre in qualsiasi momento una o più delle attività di cui al presente avviso e di conseguenza ridurre l'importo da trasferire al soggetto gestore, in conseguenza di interruzione o riduzione del budget assegnato dal Ministero o per altra ragione motivata senza che l'attuatore possa pretendere alcunché.

Art. 6 –Durata del progetto

Il Ministero dell'Interno, come previsto dal D.M. del 07/08/2015, ha stabilito la durata biennale 2016/2017 degli interventi e dei relativi progetti di accoglienza integrata.

La data di inizio e di fine del progetto sarà fissata dal Ministero in sede di approvazione dei finanziamenti.

Art. 7 –Risorse del progetto

Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza integrata per la ripartizione del fondo nazionale asilo, secondo il D.M. del 07/08/2015 che contiene, inoltre, le linee guida nonché il formulario ed i relativi allegati per la presentazione del progetto.

Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura pari al 95% dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, istituito presso il Ministero dell'Interno e per il rimanente **5% dall'Ente Locale, ai sensi del art. 14 del dm 07/08/2015 e dell'allegato C1** "Scheda descrittiva del cofinanziamento".

Il costo complessivo del progetto è ipotizzato per un totale di **€1.317.105,26 per 715 giorni di attività nel biennio 2016/2017 comprensivo di tutte le spese ed oneri incluse le spese per il Revisore di cui all'articolo 21 del DM 7.8.2015 e l'eventuale onere iva se dovuta**. La somma da richiedere al Ministero sarà pari ad € 1.251.250,00 (95% del costo complessivo) **il restante 5% sarà garantito dall'Ente Locale e dal contributo offerto in fase di gara da parte dell'Ente Attuatore**.

Il progetto, laddove presentato, sarà attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno: in tal caso, il soggetto collaboratore, individuato in seguito alla presente selezione sottoscriverà apposita convenzione con il Comune di Vicenza, che conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse a fronte dei servizi e attività svolte dal soggetto collaboratore. Le risorse da trasferire, a fronte dei costi sostenuti dal soggetto collaboratore, saranno costituite soltanto dalla quota concessa dal Ministero dell'Interno da intendersi comprensiva di ogni onere e spesa inclusa IVA se dovuta detratta la quota relativa alla spesa per il Revisore.

Si specifica inoltre che ai sensi dell'art. 14 del DM 07/08/2015 durante la fase di valutazione della proposta progettuale, la Commissione del Ministero dell'interno può definire il costo massimo della realizzazione dei servizi, stabilito sulla base della totalità delle domande pervenute o può chiedere delle rimodulazioni o integrazioni documentali a supporto di quanto indicato nella domanda. In tali casi l'Ente gestore dovrà rimodulare in maniera conseguente, il progetto ed il relativo piano finanziario producendo i chiarimenti e le integrazioni richieste nei tempi indicati.

Le indicazioni di cui al presente avviso sono quelle al momento vigenti e conosciute e potranno essere eventualmente modificate dal Ministero dell'Interno al momento della emanazione del bando, da assumere conseguentemente per la presentazione del progetto definitivo.

Art. 8 –Requisiti di ammissione alla selezione

a)-Ai sensi dell'art 5 co.2 D.M 07 agosto 2015 gli enti attuatori devono in particolare avere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale comprovata dall'elenco delle attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo, come risultanti dall'istanza di partecipazione (Allegato A).

Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso dei requisiti generali di contrarre con al Pubblica Amministrazione;
- impegno a conformarsi a quanto disposto dall'art 37 co 8 del dlgs 163/2006;

Nel caso in cui il soggetto sia una ATI/ATS/RTI tutte gli enti componenti devono essere in possesso del requisito dell'esperienza sopra indicata già al momento della sua costituzione e deve essere indicato il soggetto capofila.

Come indicato nelle FAQ del bando SPRAR 2016/2017 il ricorso all'istituto dell'avvalimento non è ammissibile nell'individuazione degli enti attuatori, in quanto il requisito dell'esperienza pluriennale (di cui agli articoli 3 comma 2 e 4 comma 2 del decreto ministeriale 30 luglio 2013), eventualmente oggetto di avvalimento, consiste in una condizione soggettiva, del tutto disancorata dalla messa a disposizione di risorse materiali, economiche o gestionali di cui avvalersi per la realizzazione delle misure di accoglienza integrata;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n.381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto.

Nel caso in cui la sede legale del soggetto partecipante sia situata in una regione nella quale

non sono state ancora emanate le norme di attuazione delle predette leggi, il soggetto deve risultare in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale per l'iscrizione;

b1) Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive; (iscrizione richiesta per le società cooperative di Produzione e Lavoro e per le Cooperative sociali e loro consorzi),

c) essere in possesso di una sede operativa nel Comune di Vicenza, o impegno scritto a stabilirla entro 15 giorni dalla comunicazione di finanziamento del progetto;

d) Insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163, e ss.mm.ii.

e) aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

f) l'insussistenza delle cause di incapacità a partecipare alla procedura di gara come previste all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), L. 190/2012;

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopra elencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000, mediante sottoscrizione dell'apposito modello.

g) l'impegno scritto e firmato dal Legale Rappresentante ad avere in caso di aggiudicazione della procedura la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale o derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza di **50 SPRAR** del progetto territoriale del Comune di Vicenza (allegato A).

h) Documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di € 140,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, da effettuarsi secondo le istruzioni fornite dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione e reperibili sul sito www.anac.it ai sensi della delibera n 9/12/2014.

Art. 9 -Determinazione dei costi

Tenuto conto delle risorse di cui all'art. 7 del presente bando, dovrà essere presentato un piano dei costi per la realizzazione delle attività del progetto che tenga conto dell'importo massimo del finanziamento che potrà essere concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto stesso, per 715 giornate di attività, presumibilmente quantificabile in € complessivi 1.251.250,00 (95% del costo complessivo) da intendersi comprensivi di tutte le spese ed oneri incluso l'eventuale onere iva se dovuta, a cui andrà aggiunta la quota di cofinanziamento.

Il piano dei costi dovrà indicare il costo giornaliero pro capite pari a complessive € 35,00 comprensivi di tutte le spese ed oneri incluso l'eventuale onere IVA se dovuta, (da intendersi fissi e comprensivi della quota di € 0,29 giornaliera pro capite relativa alla spesa per il Revisore di cui all'articolo 21 del DM 7/8/2015) per 50 immigrati, mentre a base d'asta sarà la proposta di compartecipazione sulla quota a carico dell'ente locale di € 1,84 al giorno per immigrato.

Il piano dei costi dovrà indicare la ripartizione dei costi stessi tra i servizi di accoglienza, integrazione, tutela nonché il costo relativo al personale impiegato.

Il piano dei costi, che dovrà tenere conto di ogni costo connesso o derivante dalla gestione del servizio, sarà uno degli elementi di valutazione delle offerte come specificato al successivo art. 13.

Art. 10 -Individuazione del soggetto collaboratore/attuatore

Il Comune di Vicenza si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere **all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per** la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare **pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver** partecipato alla presente selezione.

Il Comune di Vicenza si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o economico.

Art. 11 –Subappalto

E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione di cui all'art. 17 del presente bando.

Si considera subappalto anche il frazionamento dei singoli servizi previsti dalla domanda di contributo, in capo direttamente all'ente locale proponente o degli eventuali enti attuatori

Art. 12 -Norme per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi

E' ammessa la partecipazione alla procedura di selezione di imprese singole, di cooperative, di consorzi e di soggetti riuniti ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento già costituito, la candidatura congiunta deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario, il quale la propone in nome proprio anche per conto dei mandanti.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento non ancora costituito, la candidatura deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi e deve essere dichiarato, in sede di domanda di partecipazione, che dette imprese si impegnano, in caso di selezione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di loro espressamente indicato e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 37 co. 7 D. Lgs. 163/2006, è fatto divieto ai candidati di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla selezione anche in forma individuale qualora abbiano partecipato al medesimo bando in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Alla mancata osservanza del suddetto divieto conseguirà l'esclusione della selezione del singolo candidato e/o raggruppamento temporaneo.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio non ancora costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte del legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- b) la relazione tecnica del progetto, il piano dei costi e l'offerta economica devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento/consorzio già costituito, la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

- a) la domanda di ammissione deve essere presentata da parte dal legale rappresentante del consorzio;
- b) la relazione tecnica del progetto, il piano dei costi e l'offerta economica devono essere sottoscritti dal legale / rappresentante dell'impresa individuata quale capogruppo del raggruppamento/consorzio.

Nel caso di partecipazione alla selezione di consorzi, questi devono presentare una dichiarazione che indichi i consorziati per i quali il consorzio concorre.

Si precisa che i soggetti incaricati dell'esecuzione del progetto non possono essere diversi da quelli indicati, salvo nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione del Comune di Vicenza.

Relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla medesima selezione in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla selezione sia il consorzio che i consorziati.

La candidatura dei concorrenti associati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.

Sono vietate le associazioni in partecipazione e ogni modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di partecipazione alla selezione.

Art. 13 -Criterio per la selezione delle proposte e individuazione della migliore offerta

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnica ed economica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Gli elementi, i parametri, i termini di riferimento rilevanti ai fini della valutazione sono indicati all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto del servizio da affidare.

Il punteggio massimo attribuibile ad ognuna delle proposte è pari a punti 100 così ripartiti:

Valutazione di elementi tecnici/qualitativi e gestionali dell'Offerta tecnica	Fino ad un massimo di 70 punti
Piano dei Costi/Offerta economica	Fino ad un massimo di 30 punti

La candidatura resta valida per un periodo di 180 giorni dall'espletamento della selezione.

Art. 14–Presentazione delle offerte e modalità di partecipazione.

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'**UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI Vicenza –Corso Palladio 98 Vicenza**, entro e non **oltre le ore 12,00 del giorno 5 gennaio 2016** pena l'inammissibilità dell'offerta, un plico debitamente chiuso e sigillato ai lembi di chiusura, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la seguente dizione:

"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO COLLABORATORE/ATTUATORE PER PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA DA INSERIRE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.) PER IL BIENNIO 2016-17."

In detto plico, dovranno essere incluse 3 buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del mittente:

- BUSTA 1 –"DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE"
- BUSTA 2 –"OFFERTA TECNICA –relazione progettuale"
- BUSTA 3 –"OFFERTA ECONOMICA –piano dei costi"

La mancata separazione della offerta economica dall'offerta tecnica ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta economica costituirà motivo di esclusione.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

"BUSTA 1 –DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE"

Tale busta dovrà contenere:

1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COMPLETA

alla gara, indirizzata al Comune di Vicenza (redatta e firmata secondo il modello Allegato A) corredata dagli allegati indicati in caso di partecipazione in forma di R.T.I. o di Consorzio;

Nell'ipotesi di intervento di procuratore, deve essere allegata altresì, la relativa procura in originale o in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta utilizzando il modello allegato al presente bando (Allegato A) sottoscritta dal Legale Rappresentante o procuratore del soggetto partecipante, presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante il possesso di tutti i requisiti elencati nel modello predisposto dal Comune di Vicenza (Allegato A).

La suddetta dichiarazione:

- nel caso di concorrente singolo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento costituito o costituendo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento;
- in caso di Consorzio dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio medesimo e dai legali rappresentanti dei soggetti consorziati esecutori del servizio.

2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CAUSE OSTATIVE E DELLE PERSONE DELEGATE A RAPPRESENTARE ED IMPEGNARE LEGALMENTE IL SOGGETTO PARTECIPANTE.

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'Allegato B) ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di appalti

pubblici di cui alle lettere b) c) ed m ter) del comma 1 dell'art.38 del D.Lgs. n.163/2006 relativa ai sottoelencati soggetti:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo
- c) i soci accomandatari e il direttore tecnico per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore/i tecnico/i, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per gli altri tipi di società; e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art.38, comma 1, lettera b) e c) ed m ter) del D. Lgs. 163/2006.

L'attestazione del requisito di cui al presente paragrafo 14.2 lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

3) RICEVUTA ATTESTANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTI CORRUZIONE, da effettuarsi secondo le istruzioni fornite dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione e reperibili sul sito www.anac.it .

4) PASSOE di cui all'art.2, comma 3.b) delibera n.111 del 20.12.2012 dell'ANAC.

"BUSTA 2 –OFFERTA TECNICA"

Nella busta 2 i concorrenti dovranno presentare la Relazione Progettuale contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio che sarà valutato in base ai criteri indicati all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto -(punti 1,2,3 della tabella).

Tale relazione dovrà essere di massimo 10 pagine (FRONTE RETRO) recanti circa 40 righe ciascuna.

"BUSTA 3 –OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta n. 3 deve essere contenuta l'offerta economica comprendente il piano dei costi (Allegati C e C1), Detto piano deve essere formulato seguendo lo schema dell'allegato C1 al presente bando e contenere: il piano dei costi per i singoli servizi di accoglienza integrata secondo i criteri fissati nel presente bando e nell'allegato 1 del DM 07/08/2015, e dalle linee guida allegate.

Si precisa che **la valutazione avverrà sulla base del contributo offerto sulla quota di compartecipazione obbligatoria da parte del Comune.**

Art. 15 -Modalità di espletamento della selezione

L'apertura dei plichi, pervenuti entro il termine prefissato avrà luogo il **giorno 7 gennaio 2016 alle ore 09,30** in seduta aperta al pubblico, presso la sede dei Servizi Sociali in Contrà Busato 19, Vicenza.

In considerazione del servizio di cui trattasi non sarà applicato l'art. 86 del D.lgs. 163/2006, in quanto incompatibile con le esigenze di celerità e semplificazione della procedura stessa. Resta salva, in capo all'Amministrazione, la facoltà di cui all'art. 86 co 3 del d.lgs. 163/06".

L'Amministrazione effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti previsti e dichiarati in sede di gara e l'aggiudicazione definitiva diventerà, pertanto, efficace dopo le positive verifiche sul possesso dei suddetti requisiti, fermo restando quanto già precisato ai precedenti articoli, in merito all'aggiudicazione subordinata all'ammissione a finanziamento del progetto.

In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad aggiudicare , previa verifica dei requisiti, al soggetto che segue in graduatoria secondo l'ordine classificato.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis e dell'art. 46 co 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006, così come introdotti dal D.L. n. 90/2014, convertito con Legge n. 114 dell'11/8/2014, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui ai medesimi articoli verrà irrogata una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore complessivo dell'appalto. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine minimo compatibile con la volontà del Comune di Vicenza a partecipare al bando di cui al DM 7/8/2015, per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso di tale termine, il concorrente è escluso dalla gara.

La sanzione di cui sopra si applica indipendentemente dal numero degli elementi e delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 38, comma 2-bis del D.lgs. 163/2006 sono individuati come **dichiarazioni indispensabili** quelle sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche di soggetti terzi, relative ai requisiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.lgs. 163/2006 e come **elementi indispensabili** quelli individuati nel presente disciplinare con la dicitura **"a pena d'esclusione"**.

La richiesta d'integrazione/regolarizzazione e la conseguente applicazione della sanzione pecuniaria saranno disposte tenendo conto delle prescrizioni di cui all'art. 46 co. 1bis del d.lgs. 163/06 e in ossequio agli orientamenti consolidati in materia di soccorso istruttorio.

In ogni caso il mancato, inesatto o tardivo adempimento all'eventuale richiesta della Stazione Appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46 comma 1 del d.lgs. 163/06, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentate, costituisce causa di esclusione.

L'affidamento definitivo della gestione del servizio avverrà, in ogni caso, dopo l'avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero dell'Interno con conseguente assegnazione delle relative risorse.

Art. 16 –Obblighi del candidato selezionato

A seguito dell'individuazione del soggetto primo classificato e aggiudicatario provvisorio, il soggetto dovrà, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione o per le vie brevi, produrre ogni documento (anche con riferimento a planimetrie o documentazione fotografica delle sedi di accoglienza etc.) richiesto dal Comune di Vicenza.

Art. 17 -Stipula della convenzione

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di Vicenza, anche in rappresentanza del partenariato, ed il soggetto collaboratore selezionato all'esito della presente procedura verrà formalizzato con apposita convenzione, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato a titolarità Comune di Vicenza e la concessione del relativo finanziamento.

La stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore con apposita comunicazione.

Prima della stipula, dovrà essere costituita la cauzione definitiva come sotto indicato e dovranno essere presentate le polizze assicurative previste dall'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di costituire **garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo aggiudicato**, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, mediante polizza fideiussoria bancaria o assicurativa. L'importo della predetta garanzia fideiussoria sarà ridotto alla metà nel caso in cui il soggetto aggiudicatario sia in possesso della certificazione **UNI EN ISO 9001:2008**.

La mancata costituzione di detta garanzia comporta la revoca dell'affidamento.

La fideiussione dovrà contenere esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria Comunale, nel caso in cui la stessa debba essere incamerata, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta in tal senso da parte di questa Amministrazione. La fideiussione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con l'appaltante fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia ad avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 c.c. Oltre a recare la clausola di

operatività entro 15 gg su semplice richiesta del Comune di Vicenza.

La cauzione definitiva potrà essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che il Comune di Vicenza abbia patito in corso di esecuzione della convenzione, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione della convenzione.

La cauzione sarà inoltre incamerata dal Comune di Vicenza in caso di recesso anticipato dalla convenzione come previsto all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

La cauzione potrà essere svincolata previo esplicito nulla osta del Comune di Vicenza.

Il mancato pagamento del premio assicurativo non potrà essere opposto al Comune di Vicenza. Il soggetto collaboratore ha l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative per un periodo pari alla durata della convenzione. In particolare, dovrà contrarre a sue spese e secondo le disposizioni di cui all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto:

-polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori (RCT/O) nella quale il Comune di Vicenza e gli altri enti aderenti al progetto territoriale dovranno essere espressamente considerati tra il novero dei Terzi.

In caso di ritardo o mancata ottemperanza degli oneri relativi alla stipulazione della convenzione, l'amministrazione provvederà a revocare l'individuazione e procedere ad una nuova individuazione in base alla graduatoria di questa stessa selezione.

Art. 18 –Pubblicità e documenti della selezione

Il presente bando con i relativi allegati e modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio del Comune di Vicenza e sul sito del Comune di Vicenza.

Il presente bando ed i relativi allegati e modelli di partecipazione sono visionabili e ritirabili presso il Settore Servizi Sociali e Abitativi del Comune di Vicenza –Contrà Busato, n.19 negli orari di apertura oppure scaricabili dal sito istituzionale www.comune.vicenza.it

Art.19 -Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare e dagli atti di gara tutti si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della gara o che saranno emanate nel corso di validità del contratto, se e in quanto applicabili.

Art. 20 –Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la sottoscritta dirigente del settore Servizi Sociali e Abitativi. Per ogni ulteriore informazione in merito, potrà essere inviata una richiesta via e-mail all'indirizzo email: servsociali@comune.vicenza.it

Informativa privacy:

Si precisa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti nel presente procedimento di gara e le relative modalità di trattamento ineriscono all'espletamento della gara medesima; il trattamento di dati sensibili e giudiziari è autorizzato ai sensi della vigente normativa in materia di appalti e contratti pubblici, con particolare riferimento alle cause di esclusione o di incapacità a contrattare con la P.A. ed alla normativa "antimafia"; (le principali normative risultano: L.55/1990; D.Lgs. 159/2011; D.Lgs. n. 163/2006; Legge n. 328/2000);
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere la documentazione richiesta dalla scrivente amministrazione in base alla vigente normativa;
- l'eventuale rifiuto di conferire i dati richiesti preclude all'amministrazione la possibilità di disporre l'aggiudicazione in favore dell'interessato;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- il personale dell'amministrazione implicato nel procedimento;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7/8/ 1990, n. 241;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003 medesimo, cui si rinvia;
- Titolare della raccolta dei dati è il Comune di Vicenza;
- il Responsabile del Trattamento è il Responsabile del settore Servizi Sociali e Abitativi;
- sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti assegnati anche temporaneamente per esigenze organizzative, alle attività relative all'espletamento

della procedura di gara, al Servizio Politiche Sociali ed i dipendenti degli uffici competenti in materia di appalti e contratti.

Vicenza, 16 dicembre2015

Il Dirigente Settore Servizi Sociali e Abitativi
Sara Bertoldo
firmato digitalmente